

Porto Piombino. Accordo Regione-Onorato: hub per 230 mila auto

Un hub logistico in grado di movimentare oltre 230 mila veicoli all'anno e di generare una ricaduta economica per tutto il territorio di più di 100 milioni. Il futuro del porto di Piombino passa dal protocollo firmato oggi a palazzo Strozzi Sacratì dal presidente della Toscana, Enrico Rossi, il sindaco, Massimo Giuliani, e l'amministratore di Manta Logistics, società del gruppo Onorato, Massimo Ringoli.

Percorsi: INFRASTRUTTURE - PIOMBINO - PORTI - REGIONE



16/04/2019 di **Redazione Toscana Oggi**

L'accordo unisce l'obiettivo della Regione di far fruttare definitivamente i molteplici investimenti pubblici sul porto che hanno visto la realizzazione di un escavo di 20 metri e l'intenzione da parte di Manta Logistics di creare un hub che possa fungere da punto di riferimento nei suoi rapporti commerciale verso Est. L'impatto occupazionale promette di essere cospicuo: 80 posti in più nell'immediato, un numero destinato a crescere quando l'investimento andrà a regime. A questa intesa dovrebbero far seguito altri atti specifici da parte dell'autorità portuale.

«È una cosa di grande livello, importante, ed è la conferma che è difficile partire - rileva Rossi -. Ma il porto di Piombino è un'infrastruttura nuova e inedita sul Tirreno, al punto che attrae l'interesse anche di chi lavora nel centro Europa e delle imprese logistiche che trasportano nel mondo le produzioni che si fanno in Germania».

La valenza di questo progetto viene sottolineata dallo stesso ceo del gruppo Onorato. Il polo logistico, afferma **Achille Onorato**, restituirà «occupazione alle maestranze portuali di Piombino oggi senza lavoro». La volontà è di costruire nuove opportunità di crescita per il trasporto marittimo, «ma anche di realizzare insieme col nostro partner Ars Altman un polo produttivo che dialoghi direttamente con le principali case automobilistiche, generando ricchezza e occupazione».